



Economia - Credito, Folgori (Feoli): tagliare i tassi per spingere investimenti

Roma - 20 gen 2025 (Prima Pagina News) "L'allentamento del costo del denaro sta spingendo i finanziamenti, ma questo non vale per le imprese".

“Da maggio a novembre 2024 i prestiti a lungo termine concessi dal sistema creditizio alle imprese sono calati di 15,5 miliardi, passando da 314 miliardi a 298,5 miliardi. E questo nonostante le rate medie di mutuo concesse ai privati siano scese e i prestiti siano complessivamente aumentati di 4 miliardi grazie al taglio dei tassi di interesse sui mutui in atto da dicembre. In un anno, tale tasso è stato tagliato di circa un punto percentuale e anche rispetto a novembre 2024, nel dicembre 2024 i tassi hanno subito un ulteriore taglio. Questa rappresenta una indubbia buona notizia per le famiglie, che vedono diminuire il costo del denaro e conseguentemente aumentare il proprio potere d'acquisto. L'allentamento del costo del denaro sta spingendo quindi i finanziamenti. Ciò tuttavia non si sta ancora verificando appieno per le imprese, anche perché la politica monetaria della Banca Centrale Europea si è tradotta in questi anni in una contrazione del credito a causa dell'aumento del costo del denaro. Le politiche anti-inflazionistiche hanno frenato finora l'economia. L'auspicio è che il taglio dei tassi di interesse nel 2025 prosegua in modo deciso e maggiore, così da rendere più conveniente l'acquisto del denaro e il ricorso al credito per le imprese, spingendo investimenti ed economia”. Lo dichiara Enrico Folgori, presidente di Feoli (Federazione Europea Operatori della Logistica Integrata).

(Prima Pagina News) Lunedì 20 Gennaio 2025